







## De Carolis replica ad Astorre sulla mancata festa Pd di Monte Compatri



Marco De Carolis Sindaco Monte Compatri

In relazione alle polemiche che si stanno rincorrendo riguardo la mancata festa del Pd di Monte Compatri in Piazzale Busnago, il Sindaco di Monte Compatri, Marco De Carolis precisa.



“Il livello di confusione del Pd di Monte Compatri è sempre più alto – spiega il primo cittadino Marco De Carolis. – Se i dirigenti del maggior partito di centrosinistra locale avessero letto più attentamente la delibera n°156 del 25/07/13 avrebbero scoperto le linee guida che questa amministrazione ha tracciato per non incorrere in quei pro quo che puntualmente si sono palesati. Si legge nell’atto che per “vivibilità urbana, rimodulazione ottimale dei flussi di utenza e soprattutto per la tutela del decoro ambientale, urbano e del patrimonio artistico e culturale di determinate zone del centro cittadino”, si fa “esclusione di Piazza Marco Mastrofini, Piazza Garibaldi e Viale Busnago dalle aree pubbliche ove potranno essere rilasciati dal Servizio Attività Produttive e dal Comando di Polizia locale i titoli autorizzativi finalizzati all’esercizio delle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, salvo per quelle attività espletate nell’ambito di manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune”.

Il comportamento e la logica che hanno indotto la Polizia Locale e gli uffici comunali a non concedere l’autorizzazione allo svolgimento della festa democratica è il frutto dell’ottemperanza del suddetto atto. Non è finita qui. Al Pd di Monte Compatri è stato proposto, inoltre, lo svolgimento della festa nella parte finale di Piazzale Busnago, area dove si è svolta con grande successo la “Sagra delle fettucine fatte a mano”. La risposta è stata negativa. Una soluzione che non è stata accettata come accaduto negli anni precedenti (2007) in presenza, tra l’altro, anche dell’On. Astorre. Tengo a precisare che nessuno dei Comuni nei quali si sta svolgendo la festa democratica ha concesso piazze principali. Che il Pd di Monte Compatri avesse paura di un flop?

A questo punto mi chiedo come si possa dare alito a delle sterili polemiche frutto di strumentalizzazioni politiche che vengono puntualmente cavalcate da ex capo branchi locali che, non avendo più il polso del territorio, si interessano disorientati alle beghe castellane. Credo che l’On. Astorre – continua De Carolis – dovrebbe maggiormente preoccuparsi, da Senatore, ai problemi che affliggono l’Italia quali disoccupazione, esodati, sanità e una povertà crescente che sta trasformando in peggio questa gloriosa Nazione”.

